Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — **ROMA - Mercoledì, 9 dicembre 1931 - ANNO X** — **Numero 283**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale „ e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9: Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe; cav. Giuliana Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternoli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern.. piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2: Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16; S. A. Mondadori, Galleria Vittorio Emanuele n. 79.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9; Riccardo Zannoni, Corso del Popolo n. 4.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Pescara: Carmine Antonelli, via G. D'Annunzio n. 15.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva: Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umb I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis; Ed. Politecnica di C. Tamburini, via Pascoli, 64.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon Libreria Italiana, Rue du 4 Septembre, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna,** via Milazzo 11; **Firenze,** Canto dei Nelli, 10; **Genova,** via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano,** Broletto, n. 24; **Napoli,** via Mezzocannone, 7; **Roma,** piazza SS Apostoli, 49; **Torino,** via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine e promozioni . . . . Pag. 5942

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1775. — REGIO DECRETO 13 novembre 1931, n. 1467.
Inscrizione di quattro piropescherecce nel quadro del Regio naviglio fra le navi sussidiarie . Pag. 5950

1776. — REGIO DECRETO 16 novembre 1931, n. 1468.
Revoca del R. decreto 21 agosto 1931, n. 1124, che sospendeva temporaneamente l'inscrizione del rimorchiatore « Ciclope » nel quadro del Regio naviglio. Pag. 5950

1777. — REGIO DECRETO 15 ottobre 1931, n. 1469.
Nuova voce nella tabella dei lavori considerati come discontinui agli effetti della legge sulla limitazione obbligatoria degli orari di lavoro . . . Pag. 5950

REGIO DECRETO 5 novembre 1931.
Proroga dei poteri del Regio commissario presso il Sindacato agricolo industriale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro con sede in Roma . . . . . . Pag. 5951

REGIO DECRETO 16 novembre 1931.
Dimissioni del sig. Bonomini Cesare da agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . . . Pag. 5951

REGIO DECRETO 16 novembre 1931.
Dimissioni del sig. Cotta Ramusino Casimiro da agente di cambio presso la Borsa valori di Torino . . Pag. 5951

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1931.
Tasse di registro, di successione ed ipotecarie - Accertamento valori - Nomina delle Commissioni interprovinciali di cui all'art. 4 del decreto Ministeriale 6 marzo 1931 . . Pag. 5952

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1931.
Modificazioni agli articoli 7 e 51 del regolamento interno per la contrattazione dei vini nella Borsa merci di Milano. Pag. 5955

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 5955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio. Pag. 5960
Perdita di certificati . . . . Pag. 5961
Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa. Pag. 5963
Media dei cambi e delle rendite Pag. 5964

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 28 maggio 1931-IX:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Bonfiglietti Filippo, tenente generale del genio navale.

Con decreti in data Roma 8 giugno 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Carminiani Giuseppe, tenente generale commissario in A.R.Q., collocato in ausiliaria.

Cavaliere.

Commento Alfredo, capitano del C.R.E.M., collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Furlanetto Lorenzo, capitano del C.R.E.M., collocato a riposo.
Silvestri Giovanni, id. id.

Cavaliere.

Sclafani Vincenzo, capitano del C.R.E.M., collocato a riposo.
Albertone Ettore, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 8 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Bencovich Alfredo, consigliere Corte d'appello.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 12 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Berti Adolfo di Attilio, da Foggia.
Doglioni Virgilio di Matteo, da Belluno.
Monferini Mario di Amedeo, da Genova.
Bugni Gaetano di Ulisse da Revere (Mantova).
Cortella Alessandro di Ferruccio, da Cotrone (Catanzaro).
Boragine Amedeo di Vincenzo, da Melito.
Trinchero Guido di Giacomo, da Agliano d'Asti.
Fabozzi Giuseppe di Raffaele, da Aversa.
Noschese Pasquale di Carmine, da San Cipriano Vicentino.
Ricci Edoardo di Giuliano, da Ancona.
Angeloni Augusto di Lorenzo, da Roma.
Nascè Giuseppe di Salvatore, da Caltanissetta.
Beccarini Giuseppe di Tito, da Firenze.
Bertossi Giacomo di Antonio, da Palmanova.
De Donato Averardo di Francesco, da Bari.
Ranalletta Vincenzo di Pasquale, da Celano (Aquila).
Lora Bortolo di Bortolo da Novale (Vicenza).
Schermi Ottavio di Emanuele, da Palermo.
Torre Antonio di Ernesto, da Milano.
Moretti Angelo di Pietro, da Belgioioso.
Di Prete Corrado di Giovanni, da Pisa.
Bucca Vincenzo di Salvatore, da Venezia.
Pisano Francesco di Giuseppe, da Cagliari.
Polo Luigi di Giuseppe, da Sassari.
Giacomarro Gaspare di Vincenzo, da Pantelleria.
Germani Bruno di Calogero, da Calto (Rovigo).
Rumor Umberto di Giuseppe, da Venezia.
Corsi Nicola di Antonio, da Casacalenda.
Gregorio Orazio di Angelo, da Strambino Romano.
Muscarà Aurelio di Ludovico, da Piazza Armerina.
Guerrieri Amato di Raffaello, da Altopascio (Lucca).
Ricci Ernesto di Luigi, da Pozzuoli.
Campesi Omero Garibaldi di Antonio, da Tropea.
Ambrosino Pietro di Francesco, da Saviano (Napoli).
Guilliery Agostino di Vittorio, da Genova.
Avitabile Silvio di Giuseppe, da Napoli.
Lorenzini Antonio di Riccardo, da Bologna.
Bacchini Ambrogio di Sebastiano, da Lugo.
Di Mario Ugo di Giuseppe, da Roma.
Renucci Mario di Tito, da Livorno.
Rossi Giovanni di Vittorio, da Piacenza.

Gazzara Pasquale di Natale, da Diamante.
Cibella Italo di Francesco, da Agrigento.
Trivulzio Gian Franco di Angelo, da Arosio.
Canegallo Gaetano di Lodovico, da Tortona.
Lollini Armando di Riccardo, da Ancona.
Pisciotta Federico di Matteo, da Partanna.
Capodaglio Ferruccio di Tullio, da Sampierdarena.
Nardulli Ugo di Nicola, da Roma.

Con decreti in data Roma 28 maggio 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordone.

Mambretti Ettore, generale d'armata, collocato a riposo.

Grand'ufficiale.

Morcaldi conte nob. Luigi, generale di divisione collocato a riposo.
Paiola Ulderico, id. id. id.

Commendatore.

Leoncini Adolfo, generale di divisione collocato a riposo.
Berardi Gustavo, id. id id.
Grilli Napoleone, id. id. id.
Marietti Giovanni, generale di brigata collocato a riposo.
Ajroldi di Robbiate barone e cav. dell'Impero austriaco nob. don Luigi, generale di divisione collocato a riposo.
Cottini Alessandro, id. id. id.

Ufficiale.

Quaglia Matteo, generale di corpo d'armata collocato a riposo.
Ricciardi Marino, generale di divisione.
Pasquale Francesco, id.
Peluso Ferdinando, id.
Gamberini conte patrizio d'Imola Armando, id.
Vaccaro Gaetano, id.
Santarnecchi Ovidio, id.
Pignatelli patrizio napolitano e dei duchi di Montecalvo Pompeo, generale di brigata.
Sacco Luigi, maggiore generale d'artiglieria.
Salinari Salvatore, maggiore generale medico.
Schizzi Pietro, id
Perego Vittorio, id.
Oddone Edoardo, colonnello fanteria.
Beato Armando, colonnello artiglieria.
Cannas Nicolò, colonnello medico.
D'Aloja Nicola, R. vice avvocato militare.
Roversi Masaniello, generale di divisione.
Como Dagna Sabina Angelo, id.
Tedeschi Riccardo, id.
Baldassari Baldassare, id.
Laliccia Antonino, generale di brigata.
Marcozzi Carlo, tenente generale commissario, collocato in ausiliaria.

Cavaliere.

Datta Ettore, generale di brigata.
Basso Gio. Battista, colonnello CC. RR.
Celeri Carlo, colonnello fanteria.
Cornini Ernesto, id.
Cocchi Antonio, id.
Pelleschi Gino, id
Valdes Giuseppe, id.
Bulgheroni Giovanni, id.
Persico Matteo, colonnello cavalleria.
Marchetti Giulio, id.
Antoldi Arrigo, generale di brigata.
Cicu Duilio, tenente colonnello fanteria.
Volpi Ghirardini Livio colonnello artiglieria.
De Gresti Carlo, colonnello cavalleria.
Verrone Roberto, id
Fresco Achille, colonnello genio.
Cenci patrizio perugino Beniamino, colonnello PP. DD.
Alimenti Orlando, colonnello veterinario.
Pricolo Antonio, id. id.
Tosatti Ubaldo, id. id.
Gullotti Giuseppe, tenente colonnello CC. RR.
Rondelli Augusto, id. id.
Bartoli Ettore, id. id.
Donà Antonio, id. id.
Spigaroli Arturo, tenente colonnello fanteria.
Agamennone Andrea, id. id.
Galdi Michele, id. id.
Canino Enrico, id. id.
Guarini Matteucci conte Luigi, tenente colonnello cavalleria.
Martini Giovanni, tenente colonnello farmacista.
Mengoli Gaetano, tenente colonnello sussistenza.
Cotta Alfonso, id. id.
Antonucci Adrasto, id. id.
Maggiore Nicola, tenente colonnello d'amministrazione.
Biadi Guglielmo, id. id.
Colla Castore, id. id.
Malaspina march. Giuseppe, id. id.
Nicoli Dante, id. id.
Focacci Giuseppe, id. id.
Cacciamali Vincenzo, tenente colonnello veterinario.
Ungarelli Fausto, id. id.
Botticelli Amintore, tenente colonnello PP. DD.
Ingegnatti Gio. Battista, maggiore id.
Irace Edoardo, maggiore sussistenza.
Calleri Alessandro, tenente colonnello PP. DD.
De Maestri Timo, maggiore fanteria.
Fioritto Giuseppe, maggiore genio.
Fragano Ernesto, maggiore PP. DD.
Guidano Filippo, maggiore sussistenza.
Penna Luigi, id. id.
Lombardi Orazio, id. id.
Merante Domenico, id. id.
Battilana Luigi, maggiore d'amministrazione.
Franchi Ottavio, id id.
Casella Pasquale, id. id.
Lena Santo, id. id.
Rivalta Adolfo, id. id.
Zamagni Antonio, maggiore CC. RR.
Vanzi Torquato, maggiore d'amministrazione.
Gaglio Nestore, R. sost. avv. militare.
Stenti Gio. Battista, ragioniere capo d'artiglieria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Mossolin Evaristo, generale di corpo d'armata collocato a riposo.
Fiastri patrizio di Reggio Emilia Giulio, id. id.
Pantano Gherardo, id. id.
Breganze Giovanni, id. id.

Grand'ufficiale.

Palizzolo di Ramione barone Giuseppe, generale di divisione collocato in ausiliaria.
Buffi Aldo, tenente generale d'artiglieria id.
Alinei Edoardo, generale di brigata id.
Piva Abele, id. id.
Zanetti Ezio, id. id.
De Angelis Giov. Battista, id. id.
Ragusin Augusto, id. id.
Foderaro Gaetano, id. id.
Russo Alberto, id. id.
Zanardi Landi conte di Veano e patrizio piacentino Vittorio, id. id.
Coralli Felice, id. id.
Calegari Gio. Battista, tenente generale medico id.
Medici dei march. di Marignano Gian Angelo, generale di brigata id.
Bellotti Francesco, id. id.
Serrao Ferdinando, id. id.
Testa Fochi Cesare, id. id.
Gandini Guido, id. id.

Commendatore.

Zocchi Alessandro, generale di brigata collocato in ausiliaria.
Pattini Primo, tenente generale commissario, collocato a riposo.
Amenduni Diego, generale di brigata id.
Cerutti Carlo, id id.
Montanari Giuseppe, colonnello CC. RR. id.
Ferri Federico, colonnello di fanteria id.
Amato Roberto, colonnello di cavalleria id.
D'Arienzo Ugo, colonnello PP. DD. id.
Tanzarella Ernesto, generale di brigata id
Masi Enrico, colonnello di fanteria id.

Ufficiale.

Silvestri Ugo, generale di brigata collocato a riposo.
Dompè Paolo, id. id.

Bassignano Ernesto, colonnello di fanteria id.
Leone Luigi, id. id.
Ruà Carlo, id. id.
Amendolagine Nicola, id. id.
Gillio Alessandro, id. id.
De Giorgio Armando, colonnello di cavalleria id.
Barone Luigi, id. id.
Rauty Annibale, colonnello di fanteria id.
Baglioni Pasquale, colonnello genio collocato ausiliaria.
Casanova Armando, tenente colonnello di fanteria.
Rossettini Domenico, primo capitano di fanteria.
Mannati Manara Carlo, colonnello di cavalleria.
Burei Riccardo, colonnello di artiglieria.
Fantoli Giulio, colonnello medico.
Papaccio Giovanni Battista, colonnello d'amministrazione.
Rey Gennaro Benvenuto, id. id.
De Giuli Umberto, colonnello d'artiglieria.
Coli Enrico, colonnello veterinario.
Paganuzzi Giuseppe, tenente colonnello di fanteria.
De Cristofaro Vincenzo, tenente colonnello sussistenza.
Demacina Domenico, tenente colonnello veterinario.
Squitieri Antonio, id. id.
Buratti Umberto, primo capitano CC. RR.
Alasonatti Ignazio, capitano id.
Lucente Rosario Guglielmo, id. id.
Vittucci Agostino, id. id.
Fabrizi Luigi, sottotenente maestro di scherma.
Bucci Amelio, id. id.

Cavaliere.

Bartoloni Paride, maggiore CC. RR.
Mancini Michele, maggiore fanteria.
Lo Franco Francesco, maggiore artiglieria.
Rizzo Gaetano, maggiore genio.
Coscera Mario, maggiore d'amministrazione.
Tripaggi Eugenio, id. id.
De Pasquale Sante, primo capitano CC. RR
Tani Americo, id. id.
Conte Vincenzo, capitano id.
Marra Ciro, id. id.
Frau Giuseppe, primo capitano di fanteria
Villani Giuseppe, id. id.
Fia Lorenzo, id. id.
Gritti Carlo, tenente CC. RR.
Vargiu Paolo, capitano id.
De Grossi Piero, id. id.
Legrenzi Giulio, sottotenente maestro di scherma.
Mazzotti Italo, id. id.
Barbiero Lorenzo, id. id.
Orsi Alfredo, id. id.
Guglielmetti Giovanni, id. id.
Tardiola Anacleto, id. id.
Gabrielli Alfredo, cancelliere di 1ª classe.
Marcelli Camillo, primo archivista.
Buschi Corrado, id.
Giamosa nob. Prudenzio, id.
Formisano Raffaele, id.
Innamorato Pasquale, tenente CC. RR.
Navach Giuseppe, id. id.
Caccavale Ernesto, id. id.
Frescura Pietro, sottotenente maestro di schema.
Nebbia Erasmo, capitano genio collocato in ausiliaria.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Fiore Vincenzo, procuratore capo amministrazione provinciale delle imposte dirette.
De Lupis Marco, disegnatore capo amministrazione del catasto e dei servizi tecnici collocato a riposo.

Con decreti in data San Rossore 25 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Muneghina Bernardo, ingegnere nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.
Cecconi Dante, applicato delle imposte.
Perretti Vincenzo, aiuto procuratore principale del Registro.
Della Vecchia Leopoldo, aiuto procuratore del Registro.
Bruno Alessandro, archivista Intendenza di finanza.
La Ferla Giuseppe, applicato alle ipoteche.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 8 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Di Giacomantonio Giuseppe, archivista capo collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 18 maggio 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Bellone Andrea, tenente di fanteria in S.P.E. grande decorato di guerra.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 18 giugno 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Lamanna Giuseppe, capitano del C.R.E.M. collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia e affari di culto, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 15 maggio 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Mennini Torquato, segretario capo di proc. generale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Ghizzoni Giov. Battista, presidente di sezione Corte d'appello.
Frascani Vincenzo, sostituto procuratore generale Corte d'appello.
Ianiri Giuseppe, consigliere Corte di cassazione del Regno.

Commendatore.

Micozzi Antonio, consigliere Corte d'appello.
Costagliola Michele, id. id.

Ufficiale.

Contesso Umberto, consigliere Corte d'appello.
Calabrese Nicola, cancelliere sezione 1ª classe di Tribunale.
Bonfiglio Ignazio, id. id.

Cavaliere.

Petilli Scipione, primo cancelliere di pretura.
Tortorelli Federico, cancelliere di sezione 2ª classe di Tribunale.
La Gioia Angelo, primo cancelliere di pretura.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 25 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Ruggiu Salvatore, capo ufficio poste e telegrafi 2ª classe.
Dezzani Giovanni, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Calegari Emanuele, capitano del C.R.E.M. collocato a riposo.
Guadagnin Giovanni, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 2 luglio 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Giua dott. Erminio, vice prefetto.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 2 luglio 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Marini Cesare, avvocato distrettuale dello Stato.

Commendatore.

Boccaletti Attilio, direttore capo divisione della Corte dei conti.

Ufficiale.

Cavallo Raimondo, primo archivista Corte dei conti.
Morici Alfredo, id id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 25 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Civiletti S. E. avv. Vincenzo, primo presidente di Corte d'appello collocato a riposo.

Con decreto in data San Rossore 18 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Debarbieri Emanuele Rodolfo, consigliere di Corte d'appello collocato a riposo.
Romano Enrico Maria, id. id.

Con decreti in data San Rossore 25 giugno 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Falchi Enrico, consigliere di Corte d'appello collocato a riposo.
Campogiani Giovanni, cancelliere capo di 1ª classe di Corte d'appello collocato a riposo.
Fiore Vincenzo, segretario di sezione di 1ª classe di procura generale d'appello id.

Ufficiale.

Sartori Beniamino, cancelliere capo di 1ª classe di Tribunale collocato a riposo.
Petroni Pietro, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello collocato a riposo.
Baratta Icilio, segretario di sezione di 2ª classe di procura id.
Maderni Antonio, segretario di sezione di 1ª classe di procura generale id.
Lodi Agelindo, id. id.
Perroux Alberto, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello id.
Gazzari Giovanni, giudice di Tribunale id.

Cavaliere.

Balestra Federico, primo cancelliere di pretura collocato a riposo.
Curti Bartolomeo, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 2 luglio 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Mancuso Salvatore, capitano del C.R.E.M. collocato a riposo.
Pozzi Ismaele, capo tecnico principale id.

Cavaliere.

Giacomazzi Ido, primo archivista nei Reali arsenali marittimi collocato a riposo.

Con decreti in data San Rossore 2 luglio 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Martinengo Filippo, ispettore generale nella carriera amministrativa del Ministero della marina.
Lazzeri Giulio, professore ordinario di 1ª classe della Regia accademia navale collocato a riposo.

Commendatore.

Ricciardi Luigi, colonnello del genio navale collocato a riposo.
Targioni Tozzetti Ottorino Giovanni, professore ordinario di 1ª classe della Regia accademia navale id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 2 luglio 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Bagnoli Pietro, presidente di sezione di Corte d'appello collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Celentani Federico, presidente di sezione di Corte d'appello collocato a riposo.
Bertini Giulio, avvocato generale id. id.
Pini Sadoc, presidente id. id.
Mellini Luigi, presidente di sezione id. id.

Cavaliere.

Consani Ermolao, ufficiale giudiziario collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 2 luglio 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Dessì dott. ing. Roberto, ispettore superiore nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici collocato a riposo.

Commendatore.

Volpi dott. Alessandro, chimico capo doganale collocato a riposo.
Bastone ing. Umberto, ingegnere capo nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza collocato a riposo.

Ufficiale.

Besozzi Valentini geom. Pietro, geometra capo nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici collocato a riposo.

Alfieri Francesco, procuratore **superiore delle imposte dirette collocato a** riposo.
Tempesta Giuseppe, id. id.
Hernandez Orazio, ragioniere capo delle imposte di finanza id.

Cavaliere.

Dell'Arte Francesco, aiuto procuratore del Registro collocato a riposo.
Brischi Mariano, **primo archivista** nelle Intendenze di finanza id.
Chiarucci Giovanni, computista principale nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza id.
Bottino Stefano, geometra capo id. id.
Ferrari Dante, id. id.
Benzi Fulvio, disegnatore principale id. id.
Lalomia Salvatore, procuratore capo nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette id.
Pavanello Ettore, ispettore doganale id.
Boldrini Paride, contabile capo doganale id.
Fraenza Nicola, procuratore capo delle imposte id.
Ponti Luigi, primo segretario delle Intendenze di finanza id.
Trotti Carlo, ufficiale capo di ragioneria id. id.

Con decreti in ***data*** *Sant'Anna di Valdieri 24 luglio* 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale.

Pirovano rag. **Andrea Luigi**, direttore capo di ragioneria di 1ª classe collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Galli dott. Guglielmo, ingegnere capo nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici collocato a riposo.
Morando ing. Giovanni, primo **ingegnere** di sezione id. id.

Cavaliere.

Cavallo Fiorenzo, procuratore capo delle imposte dirette collocato a riposo.
Botto Natale, id. id.
Muneghina Vittorio, aiutante principale nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza collocato a riposo.
Pagani Angelo Siro Carlo Battista, geometra capo id. id.
Fantino Oreste, id. id.
Platner Angelo, geometra principale id. id.
Bottini Giuseppe, primo archivista **delle** imposte dirette collocato a riposo.
Prado Benedetto, archivista nelle Intendenze di finanza id.
Lanza Gaetano, aiuto procuratore del Registro id.
Moschini Carlo, geometra capo nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 2 luglio 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Ciscato Dino, tenente di fanteria di complemento.

Con decreti in data San Rossore 2 luglio 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Tamburello Carmelo, colonnello di fanteria collocato a riposo.
Ubertalli Luigi, id. id.
Gilioli Vito, id. id.
Cerio Ernesto, colonnello di cavalleria id.
Francolino Luciano, tenente colonnello di fanteria id.
Villa Pompeo, id. id.
Festa Vincenzo, tenente colonnello di artiglieria id.
Antonini Giulio, maggiore CC. RR. id.

Giordano Ercole, tenente colonnello di fanteria collocato in ausiliaria.
Soldaini Cesare, id. id.
Catania Andrea, id. id.
Derossi Luigi, id id.
Venerosi Pesciolino Giulio, id. id.
Daffinà Pasquale, id. id.
Prati Filippo, id. id.
Zappalà Vito, id. id.
Degioanni Vincenzo, id. id.
Montuori Sanseverino Pietro, id. id.
Aymini Sisto, id. id.
Poggi Attilio, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Giannetti Giuseppe, tenente generale commissario collocato a riposo.

Commendatore.

Pucci Pilade, colonnello di fanteria collocato a riposo.
Vergani Riccardo, id. id.
Crema Umberto, colonnello di fanteria collocato in ausiliaria.
Mettino Enrico, id. id.
Conti Ugo, id. id.
Brigida Gaetano, id. id.
Bucalo Arturo, id. id.

Ufficiale.

Carpi Tito, colonnello del genio collocato a riposo.
Nardi Tito, tenente colonnello di fanteria id.
Caddemi Salvatore, primo capitano di fanteria id.
D'Ippolito Giovanni, id. id.
Mariottini Arturo, id. id.
Nicotera Luigi, id. id.

Cavaliere.

Marcheciano Amicla, maggiore d'artiglieria A.R.Q. collocato a riposo.
Vicuna Alberto, primo capitano di fanteria id.
Maglia Pasquale, id. id.
Latini Massimiliano, id. id.
Siano Carmine, id. id.
Mervoglino Giuseppe, capitano CC. RR. id.
Romano Michele, id. id.
Baviera Igino, id. id.
Di Natale Giuseppe, tenente di fanteria id.
Massardo Felice, primo archivista id.
Pierotti Duilio, primo capitano di fanteria collocato in ausiliaria.
Valteroni Emireno, id. id.
Allegramènte Attilio, capitano id. id. id.
Mauceri Giuseppe, capitano di artiglieria id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 24 luglio 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Lo Vecchio Margaritino, direttore capo di ragioneria di 2ª classe collocato a riposo.

Cavaliere.

Mura Tommaso, primo archivista collocato a riposo.
Fontanesi Ulisse, computista principale nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici id.
Clerici Giovanni Battista, aiutante principale id. id.
Atella Giuseppe, aiuto procuratore del Registro id.
Prosdocimi Luigi, primo procuratore, delle imposte dirette id.
Lucini Amedeo, id. id.
Marongiu Vincenzo, archivista nelle Intendenze di finanza id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 24 luglio 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Amici Grossi Marco, capitano di vascello collocato a riposo.

Ufficiale.

Liebe Federico, capitano di vascello collocato a riposo.

Cavaliere.

Kohlschitter Roberto, capo tecnico principale collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Chirri Francesco, capitano del C.R.E.M. collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 24 *luglio* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Valdani Vittorio, giornalista residente a Buenos Ayres.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 18 *giugno* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Corvetto Vincenzo, ordinario di macchine e disegno nei Regi istituti nautici collocato a riposo.
Pecorella Camillo, bibliotecario capo delle biblioteche nazionali id.

Cavaliere.

Cosenza Emilio, maestro elementare collocato a riposo.
Dall'Orso Filippo, direttore didattico governativo id.
Ducci Enrico, ordinario di matematica e fisica nei Regi istituti tecnici id.
Lucchese Numa, economo nei Convitti nazionali id.
Marzocchelli Vincenzo, insegnante elementare id.
Lanza Salvatore, maestro elementare id.
Gianotti Pietro Giovanni, ordinario di scienze naturali, chimica e geografia nei Regi licei ginnasi id.

Con decreto in data San Rossore 25 *giugno* 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordone.

Pais prof. Ettore, senatore del Regno, stabile di storia antica nella Regia università di Roma collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 7 *agosto* 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Silvestri ing. Vittorio, ispettore capo superiore FF. SS. collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 7 *agosto* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Lenzi Cleo, direttore delle imposte dirette collocato a riposo.

Ufficiale.

Callandro Cataldo, ispettore provinciale del demanio e delle tasse id.

Cavaliere.

Monti Giuseppe, primo procuratore delle imposte dirette collocato a riposo.
Ballarini ing. Giovanni, primo segretario nelle Intendenze di finanza id.
Falleri Achille, capitano della Regia guardia di finanza collocato in ausiliaria.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 24 *luglio* 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran cordone.

Biscaro dott. Gerolamo, presidente di sezione della Corte di cassazione del Regno collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Campolongo avv. Francescantonio, procuratore generale di Corte d'appello collocato a riposo.

Con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 21 *agosto* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Ferrara Gennaro, consigliere della Corte di cassazione del Regno collocato a riposo.

Commendatore.

Fava Antonio Giulio, sostituto procuratore generale di sezione di Corte d'appello Perugia collocato a riposo.
Mandich Pietro, segretario di sezione di 1ª classe procura generale Venezia id.

Ufficiale.

Lorenzi Alfredo, cancelliere di sezione di 1ª classe tribunale di Brescia collocato a riposo.

Cavaliere.

Mandaliti Giuseppe, primo cancelliere collocato a riposo.
Putzolu Giuseppe Maria, id. id.
Lana Antonio, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 7 *agosto* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Predonzan Augusto, capo disegnatore tecnico principale collocato a riposo.

Cavaliere.

Vitturi Augusto, magazziniere principale collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta del Capo del Governo, Si compiacque nominare con decreto, in data Sant'Anna di Valdieri 28 *agosto* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Graziosi dott. Enrico, direttore capo divisione alla Corte dei conti collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 10 *settembre* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Soster dott. Giacomo, veterinario provinciale di 2ª classe.

Cavaliere.

Miletta Pietro, archivista di Prefettura.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 28 agosto 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Garibaldi Giacomo Giovanni Battista, ispettore doganale.

Cavaliere.

Aranger Alfredo, ispettore doganale.
Ponton Luigi, primo ufficiale doganale.
Prencipe Francesco Paolo, applicato delle ipoteche.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 10 settembre 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Coppo Vittorio, capo sezione amministrativo.
Scarpetta Attilio, direttore capo di ragioneria di 2ª classe.

Commendatore

Bellenghi Palinuro, colonnello Regia guardia di finanza in posizione ausiliaria.

Ufficiale.

Mambrilla Paolo, primo archivista delle ragionerie centrali.
Travaglini Antonio, id. id. id.

Cavaliere.

Avallone Cesare, procuratore capo imposte dirette.
Erigiotti Luigi, id. id.
Pasini Gaetano, primo archivista imposte dirette.
Trentalange Gioacchino, ufficiale principale negli uffici esterni del tesoro.
Cordone dott. Luigi, ingegnere proncipale sezione amministrazione catasto.
Borelli Giosafatte, geometra capo.
Cecco Pietro, ufficiale capo ragioneria delle Intendenze di finanza.
Barbagallo Antonino, aiuto procuratore del Registro.
Bonura Emanuele, primo archivista imposte dirette.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data a Sant'Anna di Valdieri 21 agosto 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Battaglia dott. Bartolomeo, consigliere nell'Amministrazione delle finanze.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data a Sant'Anna di Valdieri addì 28 agosto 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Guatelli Antonio, direttore provinciale 1ª classe poste e telegrafi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Clemente Salvatore, capo sezione poste e telegrafi.

Ufficiale.

Girardi Leone, capo ufficio postale telegrafico di 2ª classe.

Cavaliere.

Casazza Eduardo, capo ufficio postale telegrafico di 2ª classe.
Accatino Edoardo, id. id.
Giuliani Umberto, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto dato a San Rossore addì 18 giugno 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Serafini Silvio, titolare di tecnica commerciale nei Regi istituti commerciali.

S. M. il R sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti dati a Sant'Anna di Valdieri addì 21 agosto 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Campana Euterpio, procuratore superiore imposte dirette.
Milani Costantino Oreste, id.
Cerrina Emilio, direttore del Tesoro.
Burco Luciano, primo procuratore del Registro.

Cavaliere.

Zaccaria dott. Giuseppe, procuratore capo del Registro.
De Bresciani Giuseppe, ispettore doganale.
Magrini Enrico, ispettore capo doganale.
Costa Vincenzo, primo archivista imposte dirette.
Stivala Francesco, id. id.
Pasqualetti Giovanni, procuratore capo id.
Giacobbe Giacomo, id. id.
Mauro Luigi, ispettore capo del demanio e delle tasse.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 28 agosto 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Peloso Ignazio di Antonio, da Palermo.
Lombardi Vincenzo di Domenico, da Macchia Valfortore (Campobasso).
Bilotta Filippo di Serafino, da Rose (Cosenza).
Jon Emilio di Eugenio, da Issime (Aosta).
Soppelsa Giovanni Battista di Gabriele da Cencenighe (Belluno).
D'Amora Luigi di Gennaro, da Castellammare di Stabia.
Cauti Giuseppe di Pasquale, da Ortona a Mare.
Cherchi Francesco di Andrea, da Alghero (Sassari).
Ammendola Alfredo di Pietro, da Cicciano (Napoli).
Orsenigo Antonio di Giovanni, da Seveso (Milano).
Pastacaldi Antonio di Attilio, da Pistoia.
Ferrari Alberto di Vincenzo, da Padova.
Castoldi Angelo di Lodovico, da Milano.
Bucceri Orazio di Pietro, da Siracusa.
Cattaneo Giov. Battista di Luigi, da Bellinzago Novarese.
Quercia Guido di Alfredo, da Caserta.
Sacchi Renzo di Luigi, da Miradolo (Pavia).
Sequi Pietro di Vincenzo, da Salerno.
Casilli Marco di Vincenzo, da Castellina in Chianti.
Marchionni Enrico di Antonio, da Pesaro.
Imperio Giuseppe di Pietro, da Napoli.
Tandoia Giuseppe di Antonio, da Lucera (Foggia).
Ferrari Torello di Nicola, da Mazzara del Vallo.
La Cava Angelo di Paolo, da Reggio Calabria.
Oggioni Giovanni di Eugenio, da Carate Brianza.
Masi Giuseppe di Giovanni, da Gioia del Colle.
Tacchella Giuseppe di Domenico, da Montaggio.
Scotti Mario di Angelo, da Monza.
Zubiani Virginio di Martino, da Sandalo (Sondrio).
Franchetti Olindo di Giuseppe, da Ponte Valtellina.
Siardi Luigi di Sebastiano, da Socchieve.
Formica Umberto di Giuseppe, da Taranto.
Tufano Riccardo di Antonio, da Rosario di Santa Fè.
Bonamici Renato di Edoardo, da Avellino.

Castelluccio Antonio di Giuseppe, da Bisaccia.
Selva Giuseppe di Silvio, da Pettinengo.
Borrini Giulio di Giuseppe, da S. Lazzaro.
Orsini Federici Gino di Cesare, da Massa Martana.
Valenti Giuseppe di Giuseppe, da Novi Ligure.
Petrosino Antonio di Michele, da Altavilla Silentina.
Fanales Salvatore, da Catania.
Colombi Edoardo di Pietro, da Bergamo.
Corner Campana Ugo di Carlo, da Venezia.
De Mario Caprin Igino di Osvaldo, da S. Stefano Cadore.
Stocco Giulio di Giacomo, da Castello di Godego.
Pernice Agostino di Diego, da Cosenza.
Russo Roberto di Domenico, da Foggia.
Martoglio Ferdinando di Emanuele, da Palermo.
Castronovo Giuseppe di Stanislao, da Favara (Girgenti).
Francisco Giuseppe di Giovanni, da Fiorano (Aosta).

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 28 agosto 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Ornati Luigi, capitano di vascello.

Cavaliere.

Zingone Pasquale, capitano del C.R.E.M.
Braschi Vincenzo, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 28 agosto 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Jacometti Ernesto fu Antonio, da Pontedera, colonnello in A.A.R.N.

Ufficiale.

Colognesi Nazzareno, capitano in A.A.R.N.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 21 agosto 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Barchi Leo fu Dante, da Reggio Emilia, invalido per la causa nazionale.
D'Ambrosio Enzo di Giuseppe, da Fraine (Chieti), id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro della guerra, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 10 settembre 1931-IX

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'ufficiale

Ferrari Giuseppe Carmine, generale di divisione nella riserva.

Ufficiale.

Oddera Luigi, colonnello medico.
Gargiulo Guglielmo, colonnello fanteria collocato in ausiliaria.
Perretti Remigio, colonnello fanteria.
Olivieri Cino, colonnello fanteria collocato in ausiliaria.
Giannuzzi Alberto, colonnello CC. RR. id.

Cavaliere.

Bisbini Giusto, tenente colonnello fanteria.
Reina Cesare, tenente colonnello fanteria in A.R.Q.
Bonisconti Vincenzo, maggiore CC. RR.
Tripaggi Eugenio, maggiore d'amministrazione.
Toussan Guido, colonnello fanteria
Steffenino Carlo, tenente colonnello d'amministrazione.
Spada Antonio, tenente colonnello RR. CC. collocato in ausiliaria.
Zumaglini Alfredo, maggiore id. id.
Juele Vincenzo, colonnello fanteria in A.R.Q.
Rossi Cesare, colonnello CC. RR.
Piccini nob. di Todi Tito Livio, colonnello fanteria.
Massa Benedetto, tenente colonnello CC. RR. collocato in ausiliaria.
Carrara Luigi, id. id.
Ivaldi Ugo, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'ufficiale.

Petruccelli Domenico, generale di brigata collocato in ausiliaria.

Commendatore.

Ferro Luzzi Massimiliano, colonnello medico collocato a riposo.
Valenzuela Alfredo, colonnello CC. RR. collocato in ausiliaria.
Gallo Cesare, colonnello CC. RR. in A.R.Q. id.
Belitrandi Enrico, colonnello fanteria id. id.
Cibelli Vincenzo, id. id. id.
Caravadossi nob. dei baroni di Thoet della Scarena Alessandro, tenente colonnello CC. RR. collocato in ausiliaria.
Massa Pier Luigi, id. id. id.
Bracciforti conte Benvenuto, generale di brigata CC. RR. collocato a riposo.
Mercalli Luigi, colonnello fanteria id. id.
Adorni Angelo, colonnello fanteria in A.R.Q. collocato in ausiliaria.
Tassinari Giovanni, colonnello genio id. id.
Ribotti Edoardo, colonnello CC. RR. id. id.
Valentini Alberto, colonnello fanteria id. id.

Ufficiale.

Falta Marco, colonnello CC. RR. in A.R.Q. collocato in ausiliaria.
Solia Nicola, tenente colonnello CC. RR. id. id.
Bollea Carlo, tenente colonnello fanteria, id. id.
Coppola Salvatore, primo capitano fanteria, id. id.
Liguori Antonio, id. id. id.
Pontiero Vasco, id. id. id.
Avitabile Nicola, capitano CC. RR. id. id.
Filippi Luigi, id. id. id.
Iussa Feliciano, id. id. id
Ortolani nob. dei baroni di Bordonaro Soprano Pietro, id. id. id.
Palermo Francesco, id. id. id.
Bagna Giovanni, capitano CC. RR. collocato a riposo.
Grata Gustavo, commissario di leva id. id.
Gesualdi Luigi, colonnello fanteria in A.R.Q. id. id.
Bonjean Carlo, primo capitano artiglieria id. id.
Caccavelli Luigi, archivista capo id. id.
Di Giacomo Luigi, maggiore generale medico id. id.
Forestieri Arturo, tenente colonnello genio id. id.
Bernardelli Augusto, colonnello fanteria in A.R.Q. collocato in ausiliaria.
Busolli Girolamo, id. id. id.
Nicotra Salvatore, id. id. id.
Rossi Emanuele, id. id. id.
Capialbi Massimo, id. id. id.
Prencipe Felice Carlo, id. id. id.
Maresca Alfredo, id. id. id.
Belly Vittorio, id. id. id.
Iorio Carlo, id. id. id.
D'Amore Enrico, id. id. id.

Cavaliere.

Roselli Vincenzo, maggiore d'artiglieria collocato a riposo.
Giannini Achille, primo capitano fanteria id. id.
Lazzaro Francesco, primo capitano medico id. id.
Ziccardi Antonio, capitano CC. RR. id. id.
Turina Chiaffredo, capitano fanteria id. id.
Sanna Pietro, capitano CC. RR. id. id.
Ghilardi Annibale, tenente CC. RR. id. id.
Satta Giovanni, tenente fanteria id. id.
Amalfitani Carmelo, archivista capo id. id.
Caneva Lorenzo, primo archivista id. id.
Davino Nicola, id. id. id.
Carrozzi Carlo, ufficiale d'ordine principale id. id.
Maderna Luigi, id. id id.
Testore Pietro, id. id. id.
Nicita Nunzio, primo capitano fanteria collocato in ausiliaria.
Saputo Saverio, primo capitano fanteria collocato a riposo.
Martorana Arturo, id. id. id.
Atzeri Giuseppe, id. id. id.
Bernardi Riccardo, id. id. id.
Gangarossa Carmelo, tenente fanteria id. id.
Gambardella Camillo, id. id. id.
Cernitori Consalvo, sottotenente maestro di scherma id. id.

Giangreco Leonardo, primo capitano fanteria collocato in ausiliaria.
Romeo Gaetano, id. id. id.
Ciccimarra Giovanni, capitano CC. RR. id. id.
D'Agostino Giuseppe, id. id. id.
Giannoni Matteo, id. id. id.
Martini Salvatore, id. id. id.
Scaravilli Gaetano, id. id. id.
Storti Francesco, id id. id.
Tana Adolfo, id. id. id.
Zenga Alfonso, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 10 *settembre* 1931-IX.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Gregoretti Giuseppe, capitano di vascello collocato in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Riggitano Antonio, capitano del C.R.E.M. collocato a riposo.
Micheloni Carlo, id. id. id.
Zampini Mario, colonnello commiss. in A.R.Q. id. id.

Cavaliere.

Farace Edoardo, capitano del C.R.E.M. collocato a riposo.
Capozzi Pasquale, id. id. id.

In considerazione di particolari benemerenze.

Mescola Bortolo, capitano commiss. R. marina pensionato di guerra di 1ª categoria.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 28 *agosto* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Gallina Carlo di Giovanni, capitano complemento fanteria (decorato di tre medaglie d'argento e due di bronzo al valor militare).

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreti in data S. Rossore 8 *ottobre* 1931-IX.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Cotta rag. Rinaldo, ragioniere capo di 2ª classe.

(8905)

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1775.

REGIO DECRETO 13 novembre 1931, n. **1467**.

Inscrizione di quattro piropescherecce nel quadro del Regio naviglio fra le navi sussidiarie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le quattro piropescherecce in corso di acquisto presso la Società « I.P.E.S. » sono inscritte nel quadro del naviglio da guerra dello Stato fra le navi sussidiarie ed assumono i nomi di « Acciuga », « Merluzzo », « Triglia », « Dentice » a datare dal 1° novembre 1931.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

SIRIANNI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *dicembre* 1931 - *Anno X*
Atti del Governo, registro 315, *foglio* 12. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1776.

REGIO DECRETO 16 novembre 1931, n. **1468**.

Revoca del R. decreto 21 agosto 1931, n. 1124, che sospendeva temporaneamente l'inscrizione del rimorchiatore « Ciclope » nel quadro del Regio naviglio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Regio decreto in data 21 agosto 1931, n. 1124, che sospendeva temporaneamente l'inscrizione nel quadro del Regio naviglio del rimorchiatore « Ciclope » è revocato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

SIRIANNI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *dicembre* 1931 - *Anno X*
Atti del Governo, registro 315, *foglio* 13. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1777.

REGIO DECRETO 15 ottobre 1931, n. **1469**.

Nuova voce nella tabella dei lavori considerati come discontinui agli effetti della legge sulla limitazione obbligatoria degli orari di lavoro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del decreto-legge 15 marzo 1923, n. 692, convertito in legge 17 aprile 1923, n. 473, relativo alla limitazione dell'orario di lavoro per gli operai ed impiegati delle aziende industriali o commerciali di qualunque natura;

Visto l'art. 6 del regolamento per l'applicazione del decreto-legge suddetto, approvato con Nostro decreto 10 settembre 1923, n. 1955;

Vista la tabella, approvata con Nostro decreto 6 dicembre 1923, n. 2657, indicante le occupazioni che richiedono un lavoro discontinuo o di semplice attesa o custodia, alle quali non è applicabile la limitazione dell'orario sancito dall'articolo 1 del decreto-legge citato;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla tabella approvata con R. decreto 6 dicembre 1923, n. 2657, indicante le occupazioni che richiedono un lavoro discontinuo o di semplice attesa o custodia alle quali non è applicabile la limitazione dell'orario sancita dall'art. 1 del R. decreto-legge 15 marzo 1923, n. 692, è aggiunta la seguente voce:
« N. 38. — Interpreti alle dipendenze di alberghi o di agenzie di viaggio e turismo esclusi coloro che hanno anche incarichi od occupazioni di altra natura e coloro le cui prestazioni, a giudizio dell'Ispettorato corporativo, non presentano nella particolarità del caso i caratteri di lavoro discontinuo o di semplice attesa ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1931 - Anno X
Atti del Governo, registro 315, foglio 14. — MANCINI.

REGIO DECRETO 5 novembre 1931.

Proroga dei poteri del Regio commissario presso il Sindacato agricolo industriale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro con sede in Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti la legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni degli operai sul lavoro ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 13 marzo 1904, n. 141;
Veduto il R. decreto 30 aprile 1931 con cui fu nominato il commissario per la straordinaria gestione del Sindacato agricolo industriale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro con sede in Roma;
Veduto il successivo R. decreto 14 agosto 1931, con cui furono precisati i poteri del detto commissario;
Ritenuta la necessità di prorogare il termine al commissario stesso assegnato per l'espletamento dell'incarico;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il termine assegnato dal R. decreto 30 aprile 1931, ai poteri del commissario per la straordinaria gestione del Sindacato agricolo industriale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, con sede in Roma, è prorogato di mesi sei.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 5 novembre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

BOTTAI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1931 - Anno X
Registro n. 4 Corporazioni, foglio n. 176. — BESSANO.

(8906)

REGIO DECRETO 16 novembre 1931.

Dimissioni del sig. Bonomini Cesare da agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 22 marzo 1925 col quale, fra gli altri, venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Torino il sig. Bonomini Cesare fu Giovanni;
Visto l'atto col quale il predetto Bonomini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di agente di cambio;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal [illegible] ottobre 1931-IX sono accettate le dimissioni del sig. Bonomini Cesare da agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1931 - Anno X
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 320. — GUALTIERI.

(10091)

REGIO DECRETO 16 novembre 1931.

Dimissioni del sig. Cotta Ramusino Casimiro da agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 2 maggio 1925 col quale, fra gli altri, venne confermato nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino il sig. Cotta Ramusino Casimiro fu Ercole;
Visto l'atto col quale il predetto agente di cambio ha rassegnate le dimissioni dalla carica;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 19 ottobre 1931-IX sono accettate le dimissioni del sig. Cotta Ramusino Casimiro da agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1931 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *novembre* 1931 - *Anno X*
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 321. — GUALTIERI.

(10092)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1931.

Tasse di registro, di successione ed ipotecarie - Accertamento valori - Nomina delle Commissioni interprovinciali di cui all'art. 4 del decreto Ministeriale 6 marzo 1931.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 1 a 7 della legge 12 giugno 1930, n. 742, e le norme per la loro esecuzione approvate con decreto Ministeriale 6 marzo 1931, n. 90708;

Tenuto conto delle proposte fatte dai Rettorati delle provincie e dai Sindacati provinciali fascisti degli ingegneri competenti a norma dell'art. 3 della anzidetta legge 12 giugno 1930, n. 742;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituite quindici Commissioni interprovinciali per la valutazione di fabbricati nei trasferimenti a titolo gratuito ed oneroso per atti fra vivi o per causa di morte, di cui al titolo I della legge 12 giugno 1930, n. 742, nei capoluoghi delle provincie di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Udine, Venezia, Verona, con sede presso le rispettive Intendenze di finanza.

Art. 2.

Dette Commissioni sono presiedute dall'intendente di finanza della Provincia in cui hanno sede.

Esse sono inoltre costituite dai membri effettivi e supplenti menzionati nell'elenco allegato *A*.

In caso d'assenza, o di legittimo impedimento del presidente, questo sarà sostituito dal vice presidente designato, dalla stessa Commissione, fra i propri membri effettivi, sin dall'inizio delle prime sedute.

I componenti le predette Commissioni dureranno in carica a tutto dicembre 1934.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1931 - Anno X

Il Ministro: MOSCONI.

ALLEGATO *A*.

Commissione interprovinciale con sede in Ancona

(per le provincie di Ancona, Ascoli, Campobasso, Chieti, Macerata, Pesaro, Pescara, Teramo).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Ancona.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Ancona.
3. Avv. Ludovico Fabiani, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Ancona.
4. Ing. Antonio Agostinelli, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Ancona.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Ancona.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Ancona.
3. Avv. Luigi Zammit, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Ancona.
4. Ing. Romolo Bartolucci, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri di Ancona.

Commissione interprovinciale con sede in Bari

(per le provincie di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Matera, Potenza, Taranto).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Bari.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Bari.
3. Avv. Antonio De Palma, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Bari.
4. Ing. Signorile-Bianchi Giuseppe, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Bari.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Bari.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Bari.
3. Ing. Chiaia Vincenzo, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Bari.
4. Ing. Amoruso-Manzari Francesco, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri di Bari.

Commissione interprovinciale con sede in Bologna

(per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Bologna.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Bologna.
3. Ing. Antonio Pedrazzi, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Bologna.
4. Ing. Paolo Graziani, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Bologna.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Bologna.

2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Bologna.
3. Ing. Agnoli Mario, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Bologna.
4. Ing. Fiorini Gaetano, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri di Bologna.

Commissione interprovinciale con sede in Cagliari
(per le provincie di Cagliari, Sassari, Nuoro).

Membri effettivi:
1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Roma.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Cagliari.
3. Ing. Flavio Scano, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Cagliari.
4. Ing. Silvio Doglio, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Cagliari.

Membri supplenti:
1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Cagliari.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Cagliari.
3. Ing. Arrigo Marongiu, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Cagliari.
4. Ing. Armando Sechi, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri di Cagliari.

Commissione interprovinciale con sede in Firenze
(per le provincie di Firenze, Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Perugia, Pisa, Pistoia, Siena).

Membri effettivi:
1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Firenze.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Firenze.
3. Ing. Leone Poggi, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Firenze.
4. Ing. Gustavo Petrioli, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Firenze.

Membri supplenti:
1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Firenze.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Firenze.
3. Ing. Gherardo Bosio, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Firenze.
4. Ing. Livio Zoli, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Firenze.

Commissione interprovinciale con sede in Genova
(per le provincie di Genova, Imperia, Massa, Savona, Spezia).

Membri effettivi:
1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Genova.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Genova.
3. Dott. Giuseppe Gropallo, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Genova.
4. Ing. Antonio Gallino, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Genova.

Membri supplenti:
1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Genova.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Genova.
3. Ing. Lorenzo Cesare Costa, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Genova.
4. Ing. Pietro Casati, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Genova.

Commissione interprovinciale con sede in Messina
(per le provincie di Messina, Catanzaro, Catania, Cosenza, Reggio Calabria, Siracusa).

Membri effettivi:
1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Messina.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Messina.
3. Ing. Vincenzo Vinci, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Messina.
4. Ing. Giuseppe Martines, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Messina.

Membri supplenti:
1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Messina.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Messina.
3. Rag. Oreste La Torre, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Messina.
4. Ing. Carlo-Riccardo Lo Surdo, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Messina.

Commissione interprovinciale con sede in Milano
(per le provincie di Milano, Bergamo, Como, Sondrio, Varese).

Membri effettivi:
1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Milano.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Milano.
3. Avv. Giuseppe Pedalino, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Milano.
4. Ing. Giannino Ferrini, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Milano.

Membri supplenti:
1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Milano.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Milano.
3. Avv. Carlo Annibale Anelli, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Milano.
4. Ing. Michele Casale, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Milano.

Commissione interprovinciale con sede in Napoli
(per le provincie di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno).

Membri effettivi:
1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Napoli.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Napoli.

3. Ing. Francesco Gaetani di Laurenzana, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Napoli.
4. Ing. Paolo Riccio, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Napoli.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Napoli.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Napoli.
3. Avv. Alessandro Pagliara, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Napoli.
4. Teodoro Brancaccio, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Napoli.

Commissione interprovinciale con sede in Palermo
(per le provincie di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Trapani).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Palermo.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Palermo.
3. Gaetano Figlia di Granara, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Palermo.
4. Ing. Gaetano Dantoni, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Palermo.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Palermo.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Palermo.
3. Avv. Giuseppe Silvestri, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Palermo.
4. Ing. Salvatore Mineo, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Palermo.

Commissione interprovinciale con sede in Roma
(per le provincie di Roma, Aquila, Frosinone, Rieti, Terni, Viterbo).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Roma.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Roma.
3. Aristide Montani, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Roma.
4. Ing. Mario Giuseppe Theodoli, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Roma.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Roma.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Roma.
3. Ing. Michele Busiri-Vici, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Roma.
4. Giuseppe Breccia, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Roma.

Commissione interprovinciale con sede in Torino
(per le provincie di Torino, Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Pavia, Vercelli).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Torino.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Torino.
3. Ing. Pietro Molli, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Torino.
4. Ing. Fancesco Giuffrida, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Torino.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Torino.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Torino.
3. Ing. Guglielmo Olivetti, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Torino.
4. Ing. Alberto Cian, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Torino.

Commissione interprovinciale con sede in Udine
(per la provincia di Udine).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Trieste.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Udine.
3. On. Enrico Fancello, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Udine.
4. Ing. Giulio Biasutti, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Udine.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Udine.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Udine.
3. Rag. Valentino Ellero, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Udine.
4. Ing. Sergio Petz, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Udine.

Commissione interprovinciale con sede in Venezia
(per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Vicenza).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Venezia.
2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Venezia.
3. Dott. Carlo Ivancich, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Venezia.
4. Ing. Luciano Medail, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Venezia.

Membri supplenti:

1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Venezia.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Venezia.
3. Avv. Giuseppe Tessier, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Venezia.
4. Ing. Arturo Marcon, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Venezia.

Commissione interprovinciale con sede in Verona
(per le provincie di Verona, Brescia, Cremona, Mantova).

Membri effettivi:

1. Ispettore superiore del demanio e tasse del compartimento di Verona.

2. Ingegnere capo dell'Ufficio tecnico di finanza di Verona.
3. Ing. Luigi Severi, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Verona.
4. Ing. Ernesto Pedrazza-Gorlero, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Verona.

Membri supplenti:
1. L'ispettore del demanio e tasse del 1° circolo di Verona.
2. L'ingegnere più anziano di grado dell'Ufficio tecnico di finanza di Verona.
3. Ing. Pier Luigi Bonomi da Monte, in rappresentanza del Rettorato provinciale di Verona.
4. Ing. Alessandro Polettini, in rappresentanza del Sindacato fascista degli ingegneri della provincia di Verona.

Roma, addì 23 novembre 1931 - Anno X

Il Ministro: Mosconi.

(8903)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1931.
Modificazioni agli articoli 7 e 51 del regolamento interno per la contrattazione dei vini nella Borsa merci di Milano.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Veduto il decreto Ministeriale 25 maggio 1931 che approva il regolamento interno per la contrattazione dei vini nella Borsa merci di Milano, modificato col decreto 19 settembre stesso anno;
Veduta la deliberazione 6 novembre 1931 del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano col quale si propongono modificazioni agli articoli 7 e 51 del detto regolamento;

Decreta:

Art. 1.

Il 1° comma dell'art. 7 del regolamento 25 maggio 1931 per la Sezione vini della Borsa merci di Milano viene modificato nel modo seguente:

« Art. 7. — L'unità di contratto di cui all'art. 49 del regolamento generale della Borsa merci è di 150 ettolitri di vino e rappresenta il lotto minimo di cui all'art. 47 del suddetto regolamento ».

Art. 2.

L'art. 51 dell'anzidetto regolamento viene sostituito con il seguente:

« Art. 51. — Le provvigioni dovute dal mandante all'agente di Borsa sugli affari conclusi con l'intervento di quest'ultimo sono:
a) per i contratti in cui il mandante sia operatore inscritto, L. 0,40 per ettolitro;
b) per i contratti in cui il mandante sia un operatore non iscritto, o in cui l'agente agisca ai sensi dell'art. 31 del Codice di commercio, L. 0,60 per ettolitro ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 novembre 1931 - Anno X

Il Ministro: Acerbo.

(10093)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-212.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Brajnik di Giuseppe, nato a Capodistria il 21 maggio 1878 e residente a Cerei, 665, è restituito nella forma italiana di « Braini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Anna Brajnik nata Mauro di Antonio, nata il 12 gennaio 1880, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 28 agosto 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 1° dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(8207)

N. 11419-213.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Brainich di Giuseppe, nato a Muggia il 9 marzo 1890 e residente a Plavia, 101, è restituito nella forma italiana di « Braini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Maria Brainich nata Koren di Michele, nata il 19 novembre 1890, moglie;
2. Stanco di Giuseppe, nato il 1° settembre 1916, figlio;
3. Ludmilla di Giuseppe, nata il 21 settembre 1919, figlia;
4. Giuditta di Giuseppe, nata il 14 settembre 1922, figlia;
5. Ottavio di Giuseppe, nato il 10 aprile 1926, figlio;
6. Amelia di Giuseppe, nata il 28 agosto 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 1° dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(82??)

N. 11419-214.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Raffaele Brainich di Giovanni, nato a Muggia il 31 ottobre 1905 e residente a Prem., 157, è restituito nella forma italiana di « Braini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Brainich nata Crevatin di Giovanni, nata il 27 ottobre 1903, moglie;
2. Italo di Raffaele, nato il 7 agosto 1927, figlio;
3. Ada di Raffaele, nata il 18 febbraio 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 1° dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8209)

N. 11419-215.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Nazario Brainich di Antonio, nato a Muggia l'8 novembre 1884 e residente a Muggia, 12, è restituito nella forma italiana di « Braini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Brainich nata Milloch di Giacomo, nata il 5 aprile 1885, moglie;
2. Giacomina di Nazario, nata il 27 agosto 1913, figlia;
3. Antonia di Nazario, nata il 1° novembre 1914, figlia;
4. Fulgida di Nazario, nata il 5 gennaio 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 1° dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8210)

N. 11419-1698-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Adamich Giuseppe fu Giuseppe, nato a Trieste il 6 novembre 1883 e residente a Trieste, Chiarbola Sup., 67, è restituito nella forma italiana di «Adami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Emma Adamich nata Romano di Giuseppe, nata il 24 aprile 1883, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8211)

N. 11419-1699-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Adamich Giuseppe fu Francesco, nato a Scherbina il 26 febbraio 1859 e residente a Trieste, via SS. Martiri, 6, è restituito nella forma italiana di « Adami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Adamich nata Kocjan fu Paolo, nata il 13 febbraio 1859, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8212)

N. 11419-1700-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrich Pietro fu Pietro, nato a Trieste il 24 aprile 1908 e residente a Trieste, via Cunicoli, 9, è restituito nella forma italiana di « Andri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Iolanda Andrich nata Legat di Carlo, nata il 6 febbraio 1906, moglie;
2. Annamaria di Pietro, nata il 24 settembre 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8213)

N. 11419-1701-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrich Roberto fu Pietro, nato a Trieste il 15 dicembre 1888 e residente a Trieste, Chiarb. Sup., 9, è restituito nella forma italiana di « Andri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Raffaela Andrich nata Drascek di Giovanni, nata il 14 ottobre 1892, moglie;
2. Nerea di Roberto, nata il 18 ottobre 1913, figlia;
3. Roberto di Roberto, nato l'8 luglio 1915, figlio;
4. Silvano di Roberto, nato il 1° gennaio 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8214)

N. 11419-1702-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Napoleone Giovanna fu Ignazio ved. Andrich, nata a Trieste il 17 ottobre 1872 e residente a Trieste, via F. Venezian, 23, è restituito nella forma italiana di « Andri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8215)

N. 11419-1703-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Cherbocich Maria fu Giacomo ved. Andrich, nata a Trieste l'8 settembre 1878 e residente a Trieste, Andr. C. Colombo, 14, è restituito nella forma italiana di « Andri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonio fu Pietro, nato il 15 aprile 1910, figlio;
2. Guglielmo fu Pietro, nato il 13 settembre 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8216)

N. 11419-1704-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrich Mario fu Francesco, nato a Trieste il 21 agosto 1916 e residente a Trieste, via Palladio, 6, è restituito nella forma italiana di « Andri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8217)

N. 11419-1709-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Corsich Aldo fu Giovanni, nato a Trieste il 9 gennaio 1874 e residente a Trieste, via Istituto, 29, è restituito nella forma italiana di « Corsi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8218)

N. 11419-1705-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Corsich Angelica fu Lucia, nata a Gorizia il 24 aprile 1875 e residente a Trieste, via S. Nicolò, 28, è restituito nella forma italiana di « Corsi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Eugenia di Angelica, nata il 29 gennaio 1900, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8219)

N. 11419-1707-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Corsich Antonio fu Antonio, nato a Scoffie il 27 gennaio 1902 e residente a Trieste, via C. Battisti, 18, è restituito nella forma italiana di « Corsi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Corsich nata Grison di Giuseppe, nata l'8 novembre 1902, moglie;
2. Bruna di Antonio, nata il 20 novembre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8220)

N. 11419-1710-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Corsich Luigi fu Michele, nato a Trieste il 31 maggio 1869 e residente a Trieste, via Istituto, 9, è restituito nella forma italiana di « Corsi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8221)

N. 11419-1711-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Corsich Ruggero di Ferramondo, nato a Cittanova il 2 novembre 1908 e residente a Trieste, via Giulia, 14, è restituito nella forma italiana di « Corsi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8222)

N. 11419-1706-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Corsig Anna fu Gregorio, nata a Gorizia il 6 giugno 1859 e residente a Trieste, via Ginnastica, 11, è restituito nella forma italiana di « Corsi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8223)

N. 11419-1708-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Corsig Antonio fu Angelina, nato a Gorizia il 27 agosto 1876 e residente a Trieste, via Giuliani, 16, è restituito nella forma italiana di « Corsi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Corsig nata Babuder fu Matteo, nata il 3 marzo 1876, moglie;
2. Ezio di Antonio, nato il 19 giugno 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8224)

N. 11419-1712-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Leonardig Elvira fu Giuseppe, nata a Suez il 31 marzo 1873 e residente a Trieste, Chiadino, 650, è restituito nella forma italiana di « Leonardi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8225)

N. 11419-1713-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Leonardig Vittorio fu Giuseppe, nato a Trieste il 23 dicembre 1870 e residente a Trieste, via Gatteri, 30, è restituito nella forma italiana di « Leonardi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Emma Leonardig nata Brattina di Giuseppe, nata il 6 giugno 1876, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8226)

N. 11419-1716-29.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Ferfoglia Maria fu Andrea ved. Mosetic, nata a Trieste il 17 aprile 1860 e residente a Trieste, Roiano, 43, è restituito nella forma italiana di « Mosetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 dicembre 1930 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8227)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 30 — Numero del certificato provvisorio: 5946 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Rimini (Forlì) — Intestazione: Palazzi Terenzio fu Francesco, domic. in Saludecio (Forlì) — Capitale: L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 31 — Numero del certificato provvisorio: 8888 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Fiumanò Antonino fu Pasquale, domic. in Gallico (Reggio Calabria) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 32 — Numero del certificato provvisorio: 8913 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Chindemi Francesco fu Giuseppe, domic. in Gallico (Reggio Calabria) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 33 — Numero del certificato provvisorio: 1111 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 11 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Pitter Jolanda di Pompea, domic. in Sacile (Udine) — Capitale: L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 33 — Numero del certificato provvisorio: 3970 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Pitter Jolanda di Pompea, domic. in Sacile (Udine) — Capitale: L. 200

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 34 — Numero del certificato provvisorio: 9041 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Associazione combattenti di Aradeo (Lecce) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 36 — Numero del certificato provvisorio: 7435 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Catanzaro — Intestazione: Gargano Raffaele fu Cosmo, domic. in Nicotera (Catanzaro) — Capitale: L. 5000

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 38 — Numero del certificato provvisorio: 6665 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Todaro Matteo di Giuseppe, domic. in Messina — Capitale: L. 500

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 39 — Numero del certificato provvisorio: 11991 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Reggio Calabria — Intestazione: Cilea Alessandro fu Francesco, domic. in Salice Calabro (Reggio Calabria) — Capitale: L. 200

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 40 — Numero del certificato provvisorio: 33 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 novembre 1926 — Ufficio di emissione: Sassari — Intestazione: Pietri Giovanni-Andrea fu Antonio-Francesco, domic. in Savona — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 44 — Numero del certificato provvisorio: 47645 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Graziano o Graziani Giovanni fu Francesco, domic. in Borgo S. Lorenzo (Firenze) — Capitale: L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 45 — Numero del certificato provvisorio: 18214 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Parma — Intestazione: Rasori Francesco di Camillo, domic. in Noceto (Parma) — Capitale: L. 500

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 30 settembre 1931 - Anno IX

Il direttore generale: BRUNI.

(6805)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 2 — Numero del certificato provvisorio: 1084 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Alessandria — Intestazione: Bassino Carlo quale presidente della Congregazione di carità di Castagnole Lanze — Capitale: L. 2000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 5 — Numero del certificato provvisorio: 12681 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Ancona — Intestazione: Ferri Giovanni Battista — Capitale: L. 2300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 6 — Numero del certificato provvisorio: 4072 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 dicembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Bologna — Intestazione: Pasi Angela fu Paolo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 6 — Numero del certificato provvisorio: 4073 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 dicembre 1926. — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Bologna — Intestazione: Pasi Emerita fu Paolo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 10 — Numero del certificato provvisorio: 18459 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 4 luglio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Perugia — Intestazione: Società anonima laterizi Tili Antonio e C. di Rivotorto d'Assisi — Capitale: L. 500

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 11 — Numero del certificato provvisorio: 15774 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Parma — Intestazione: Comitato scolastico dei genitori di San Michele di Tiorre — Capitale: L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 11 — Numero del certificato provvisorio 18593 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Parma — Intestazione: Cassa scolastica di San Michele di Tiorre (Parma) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 12 — Numero del certificato provvisorio: 36 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 23 novembre 1926 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Treviso — Intestazione: Ramanzini Vincenzo di Giuseppe, domic. in Treviso — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 13 — Numero del certificato provvisorio: 11636 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio che ha emesso il certificato provvisorio: Trento — Intestazione: — Ludwig Maria di Michele ved. Zwerger, domic. in Montagna (Trento) — Capitale: L. 300

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 31 luglio 1931 - Anno IX.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5745)

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*).

Perdita di certificati.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;
Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.
Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	30768 Polizza combattenti	Passaquindici Giuseppe di Francesco, domic. in Bari . . . L.	20 —
»	315318	Lo Mauro Pietro e Giuseppe fu Cataldo, minori sotto la p. p. della madre Gennaro Vittoria fu Giuseppe, domic. in Petralia Soprana (Palermo) . . . . »	25 —
»	13471 Polizza combattenti	Omiccioli Francesco di Costantino, domic. in Fano (Pesaro) . »	20 —
»	13964 Polizza combattenti	Chiodoni Cesare di Alfonso, domic. in Milano . . . . . »	20 —
»	17130 Littorio	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Bresso (Milano) . . »	60 —
3,50 %	326504 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ghiglione Giacinto fu Paolo-Emilio, minore sotto la p. p. della madre Marchionibus Maria fu Vincenzo, vedova di Ghiglione Paolo-Emilio, domic. in Torino . . » per l'usufrutto: Marchionibus Maria fu Vincenzo, vedova di Ghiglione Paolo-Emilio, domic. in Torino.	28 —
»	326505 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ghiglione Ettore fu Paolo-Emilio, minore, ecc. come la proprietà precedente . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	28 —
»	326506 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Ghiglione Giovanni fu Paolo-Emilio, minore, ecc. come la proprietà precedente . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	28 —
»	235498 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Istituto dei sordo-muti in Torino . . . . » per l'usufrutto: Canale Giuseppa fu G. Battista, moglie di Chiola Gaspare-Antonio, domic. in Torino.	420 —
4,50 %	23551	Pio Legato Rotta in Bresso (Milano) amministrato dal parroco pro-tempore della Chiesa di detto Comune . . . . . »	45 —
Cons. 5 %	260222	Beneficio Parrocchiale di Bresso (Milano) . . . . . . »	425 —
»	392198	Intestata come la precedente . . . . »	405 —
3,50 %	32838	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Bresso . . . . »	80.50
»	57679	Chiesa Parrocchiale di Bresso Mandamento e Provincia di Milano per la celebrazione ogni anno in perpetuo di sei messe ed una benedizione col Miserere nel giorno anniversario della morte del fu nob. Gerolamo Vitali, giusta il legato da lui disposto col codicillo senza data pubblicato avanti il Tribunale Civile di 1ª istanza in Milano il 27 dicembre 1843 . . »	21 —
»	32777	Prebenda Parrocchiale di Bresso (Milano) . . . . . . »	3.50
»	104027	Legato di Doti istituito da Patellani Maria amministrato dal parroco pro-tempore del comune di Bresso . . . . . »	161 —
»	106213	Chiesa Parrocchiale di Bresso (Milano) amministrata dalla propria Fabbriceria . . . . »	77 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 %	249780	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Bresso (Milano) - vincolata . . . . L.	24.50
»	503084	Beneficio Parrocchiale di Bresso (Milano) . . . . »	3.50
»	555144	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Bresso (Milano) . . »	7 —
»	680555	Pio Legato Rotta in Bresso (Milano) amministrato dal parroco pro-tempore - vincolata . . . . »	3.50
»	295364	Prebenda Parrocchiale in Bresso (Milano) pel legato Rotta . . »	63 —
»	705163	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di Bresso, frazione del comune di Affori (Milano) . . . . »	3.50
Cons. 5 %	49871	Carbone Carmela di Rocco, moglie di Pellettieri Egidio di Giovanni, domic. in New-York . . . . »	500 —
3,50 %	189473	Giudice-Carfì Giovanni di Lorenzo, domic. in Vittoria (Siracusa) - vincolata . . . . »	70 —
Cons. 5 %	264467	Trucco Rina di Francesco, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato in Novi Ligure (Alessandria) . . . . . . »	50 —
»	367951 Solo certificato di nuda propriet.	per la proprietà: Nattero Rosa fu Tomaso, moglie di Nattero Antonio di Francesco, domic. in Alassio (Genova) . . . . » per l'usufrutto: Gandolfo Teresa fu Tomaso, vedova di Schivo Marcello fu Giuseppe, domic. in Alassio.	185 —
»	124740 Solo certificato di nuda propriet.	per la proprietà: Maresca Ettore e Rosa fu Michele, minori sotto la p. p. della madre Lauro Luigia di Mattia, vedova di Maresca Michele, domic. in Meta (Napoli) . . . . . . » per l'usufrutto: Lauro Luigia di Mattia, vedova di Maresca Michele, domic. in Meta.	370 —
3,50 %	658879	Giannattasio Maria di Michele, moglie di Rigillo Giuseppe, domic. in Rionero in Volture (Potenza) - vincolata . . . »	35 —
»	695108	Giannattasio Maria Raffaela di Michele, moglie, ecc. come la precedente - vincolata . . . . »	7 —
»	751727	Intestata come la precedente - vincolata . . . . »	21 —
Cons. 5 %	221890	Intestata come la precedente - vincolata . . . . »	95 —
3,50 %	743383	Tancredi Adele di Matteo, moglie di Falabella Giuseppe, domiciliato in Lagonegro (Potenza) . . . . »	224 —
Cons. 5 %	284435	Palladino Giovina fu Michele, nubile, domic. in Napoli . . »	1,250 —
3,50 %	386766	Parrocchia di S. Paterniano in Piancaroni, frazione del comune di Campli (Teramo) . . . . »	38.50
Cons. 5 %	29629 Polizza combattenti	Montrone Guido fu Ottavio, domic. in Morbegno (Sondrio) . . »	20 —
3,50 %	763502 Certificato di nuda propriet. e di usufrutto	per la proprietà: Lebrecht-Vitali Ise di Guglielmo, domic. in Verona . . . . » per l'usufrutto: Vitali Augusta fu Isaia, vedova Padovano.	920.50
»	763503 Certificato di nuda propriet. e di usufrutto	per la proprietà: Lebrecht-Vitali Raul-Renato di Guglielmo, domiciliato in Verona . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	920.50
»	749013	Rosia Giovanni fu Michele, domic. in Vico Canavese (Torino) . »	70 —
»	749014	Intestata come la precedente . . . . »	70 —
»	749015	Intestata come la precedente . . . . »	21 —

Roma, 30 settembre 1931 - Anno IX

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

(6806)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	494196	Romano Tommaso e Anna fu Vincenzo, minori sotto la p. p. della madre Lucarelli Amalia di Michele, vedova di Romano Vincenzo, domic. in Napoli . . . . L.	1000 —
3.50 %	676286 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Melita Giuseppina fu Antonino, minore sotto la curatela del marito Gaetani di Laurenzana Guglielmo di Luigi, domic. in Firenze . . . . » per l'usufrutto: Carserà Giuseppa fu Antonino, vedova di Melita Vigo Giambattista, domic. in Messina.	413 —
»	700846 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Melita Sisilli Giuseppina fu Antonino, minore, ecc. come la proprietà precedente . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente, domic. in Letojanni (Messina).	1837,50
»	744634 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Melita Sisilli Giuseppina fu Antonino, moglie di Guglielmo Gaetani di Laurenzana di Luigi, domic. in Firenze . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	21 —
Cons. 5 %	75711	Reale Filomena, Margherita e Maria fu Gaetano, minori sotto la p. p. della madre Camera Arcangelina, vedova di Reale Gaetano, domic. in Majori (Salerno) . . . . »	150 —
Prestito Nazionale 5 %	16174 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Fettolini Giacomo, Angelo, Maria, Elisabetta e Paolo fu Cipriano, minori sotto la p. p. della madre Bracchi Maria fu Paolo, vedova di Fettolini, domic. in Sale Marasino (Brescia) . . . . » per l'usufrutto: Bracchi Maria fu Paolo, ved. Fettolini, ecc.	30 —
3.50 %	740825	Pagnolo Luigi Giuseppe fu Gaetano, domic. in Verona - ipotecata. »	1330 —
»	740826	Intestata come la precedente - ipotecata . . . . »	227,50
Cons. 5 %	137603	Bassi Paolina fu Antimo, moglie di Pagnolo Luigi, domic. in Verona - ipotecata . . . . »	700 —
Buono del Tesoro ordinario eserc. 1919-1920 Serie A emesso il 21-10-1919 (pagabile presso la Sez. di Regia Tesoreria di Imperia)	387	Siccardi Dionisio fu Leonardo . . . . »	500 —
Cons. 5 %	25919 Polizza combattenti	Carbone Biagio di Giuseppe, domic. in Mili Superiore (Messina). »	20 —
»	474204 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Civico Ospedale di Mantova - ipotecata . . » per l'usufrutto: Cassa depositi e prestiti gestione Istituto di previdenza per la durata di 30 anni a decorrere dal semestre scadente il 31 dicembre 1928 per garanzia del mutuo di L. 11.800 per l'ampliamento del sanatorio antitubercolare di Belfiore.	6050 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	12533 Polizza combattenti	Calova Michele fu Andrea, domic. in Torino . . . . . . »	20 —
»	257128	Gandolfi Giovanni Battista fu Giovanni Battista, domic. in Genova - Ipotecata . . . . »	75 —
»	332952	Giarola Ottavio fu Carlo, minore sotto la tutela di Giarola Vincenzo fu Pietro, domic. in Mirabello Monferrato (Alessandria) . . . . »	70 —

Roma, 31 luglio 1931 - Anno IX

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5733)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 243.

Media dei cambi e delle rendite

del 4 dicembre 1931 - Anno X

Francia	76.55	Oro	372.39
Svizzera	—	Belgrado	—
Londra	65.775	Budapest (Pengo) . .	—
Olanda	—	Albania (Franco oro).	—
Spagna	—	Norvegia . . .	—
Belgio	—	Russia (Cervonetz).	—
Berlino (Marco oro) .	—	Svezia	—
Vienna (Schillinge) .	—	Polonia (Sloty) . . .	—
Praga	—	Danimarca	—
Romania	—	Rendita 3,50 % . . .	73.20
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	68.75
Peso Argentino Carta	—	Rendita 3 % lordo	43.175
New York . . .	19.30	Consolidato 5 % . .	82.85
Dollaro Canadese . .	—	Obblig. Venezie 3,50 %	79.525

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 244.

Media dei cambi e delle rendite

del 5 dicembre 1931 Anno X

Francia	77.44	Oro . . .	372.88
Svizzera	—	Belgrado . . .	—
Londra	66.255	Budapest (Pengo) . .	—
Olanda	—	Albania (Franco oro).	—
Spagna	—	Norvegia .	—
Belgio	—	Russia (Cervonetz).	—
Berlino (Marco oro) .	—	Svezia . . .	—
Vienna (Schillinge) .	—	Polonia (Sloty) . . .	—
Praga	—	Danimarca	—
Romania	—	Rendita 3,50 % . .	73.25
Peso Argentino Oro	—	Rendita 3,50 % (1902)	68.75
Peso Argentino Carta	—	Rendita 3 % lordo	43.175
New York . . .	19.325	Consolidato 5 %	82.925
Dollaro Canadese . .	—	Obblig. Venezie 3,50 %	79.575

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.